



Liceo delle Scienze
Umane
Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
C. POERIO



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 10 E SEGUENTI, O.M. n. 67/31/03/2025

CLASSE V SEZ. A

Liceo delle Scienze Umane

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 2
2. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	3
3. PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	4
4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
5. COMMISSARI INTERNI	5
6. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	
- CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL 2° BIENNIO E AL 5° ANNO	6
- PROFILO E STORIA DELLA CLASSE	6
- SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	9
- LIVELLI DI FREQUENZA ALLE LEZIONI	9
- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	9
7. PERCORSO FORMATIVO	
- COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI	9
- OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO-RELAZIONALI PROGRAMMATI	12
- CONTENUTI DISCIPLINARI E SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI	13
- MACRO-AREE PLURIDISCIPLINARI	13
- INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) SECONDO LA METODOLOGIA CLIL	13
- EDUCAZIONE CIVICA	14
- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)	16
- ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO REALIZZATE NEL CORSO DELL'A. S. 2021-2022	17
- METODOLOGIE - STRATEGIE - MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI	19
- MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO AGLI ESAMI DI STATO	20
- TEMPI PER L'APPRENDIMENTO - ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO	21
- VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI	22
- ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO	26
8. ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI	27

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "C. Poerio" nasce dall'abolizione del vecchio Istituto Magistrale in seguito ad una serie di progetti di riforma con lo scopo di offrire agli studenti un'offerta formativa attuale e variegata, oltre che l'accesso a tutte le facoltà universitarie. Il Decreto Interministeriale del 10/03/1987 ha disposto, a partire dall'anno scolastico 1998/99, l'eliminazione dell'Istituto Magistrale e l'avvio del "Liceo delle Scienze Sociali" che, presso l'Istituto "C. Poerio", si affiancava ai preesistenti corsi quinquennali sperimentali Socio-Psico-Pedagogico e Linguistico (Progetto Brocca).

Dall'anno scolastico 2010/2011, con la Riforma dei Licei, per effetto dell'applicazione dell'art. 64 della Legge 133/2008 e degli interventi legislativi legati alla realizzazione della riforma del primo e del secondo ciclo, il Liceo delle Scienze Umane ha sostituito l'indirizzo Socio-Psico-Pedagogico "Brocca", il Liceo Economico Sociale ha preso il posto del Liceo delle Scienze Sociali, il Liceo Linguistico è subentrato all'indirizzo Linguistico Brocca. Dall'anno scolastico 2012/2013 è operativo anche il Liceo Musicale.

Attualmente, l'offerta formativa dell'Istituto "C. Poerio" di Foggia si articola su quattro indirizzi liceali: Il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale (LES), il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale.

2. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane, che sostituisce il Liceo Socio-Psico-Pedagogico, approfondisce le discipline collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio delle Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia) e della Filosofia.

Il piano di studi di questo indirizzo, non tralasciando lo studio quinquennale di una lingua straniera, consente allo studente la maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità dei processi formativi, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane e fornisce una preparazione culturale completa per seguire qualsiasi tipo di indirizzo universitario.

Le varie discipline umanistiche e scientifiche, con i loro programmi, consentono il raggiungimento di una piena maturità culturale e sociale, lo sviluppo dello spirito critico e l'acquisizione della capacità di analizzare la realtà nella sua complessità. Le discipline afferenti alle aree delle scienze umane arricchiscono la cultura generale offerta dall'indirizzo: la pedagogia e la psicologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità dei problemi educativi nell'ambito dell'età evolutiva; la sociologia, oltre a fornire competenze specifiche, favorisce anche la comprensione dei problemi riguardanti il territorio, il mondo del lavoro; l'antropologia fornisce gli elementi che consentono di conoscere la storia evolutiva. Il corso offre, quindi, competenze facilmente spendibili nel mondo del lavoro con possibili prospettive nel campo della comunicazione, dei servizi sociali e socioassistenziali, dei servizi per il tempo libero e per la cura della persona.

3. PIANO DI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO delle SCIENZE UMANE					
DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
ore settimanali di lezione					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Bio.-Chi.-Sc.Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

- Scienze umane (Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia).
- Matematica (con Informatica al primo biennio).
- Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra).
- Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti. - È prevista l'attuazione del curriculum di Educazione Civica, il cui insegnamento, non inferiore a 33 ore annue, è affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPD. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- "Indicazioni operative" All.1) ``), il Consiglio di classe omette in questo Documento l'elenco dei nominativi dei docenti e degli studenti della classe. Gli elenchi, considerati non strettamente necessari alle finalità del Documento, saranno consultabili negli allegati che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione di Esame di Stato. Relativamente al curriculum dello studente si rimanda alla piattaforma ministeriale.

Composizione e variazione del Consiglio di classe - si veda Allegato A

5. COMMISSARI INTERNI

Le leggi vigenti prevedono che le commissioni siano presiedute da un presidente esterno all'Istituzione scolastica e composte da sei commissari interni. Il Consiglio di classe, pertanto, riunitosi in data 18/02/2025 con Circolare interna n° 280 del 03/02/2025, ha designato i docenti commissari per le discipline oggetto d'esame.

Si riportano, di seguito, le discipline per la costituzione della Commissione d'Esame:

- Lingua e letteratura italiana
- Filosofia
- Scienze Umane
- Lingua e cultura inglese
- Scienze naturali
- Storia dell'Arte

Elenco dei Commissari interni - si veda Allegato B

Il Consiglio di classe ritiene necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno per lo svolgimento delle prove d'esame dell'alunna con disabilità.

6. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL 2^ BIENNIO E AL 5^ ANNO

Classe	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe dello stesso o di altri Istituti	Ammessi	Ammessi dopo il superamento del debito formativo	Non ammessi	Ritirati e/o trasferiti
3^	19	3	15	1	2	1
4^	16	1	11	3	1	1
5^	14	1				

Elenco dei candidati - *si veda Allegato C*

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

L'attuale classe 5^ A conclude il triennio del Liceo delle Scienze Umane avviato nell'anno scolastico 2022/2023, dopo aver completato il primo biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare Certificazione delle competenze (D.M. 22 agosto 2007, n° 139).

Essa è composta da 15 studenti (14 ragazze e 1 ragazzo), tutti provenienti dalla medesima classe quarta fatta eccezione per un alunno proveniente da un'altra 4^ dello stesso Istituto. Nella classe è presente un'alunna con diversabilità e due alunne con BES per le quali è stato redatto un PDP. Per queste tre allieve si rimanda al fascicolo personale riservato e si riporta in allegato la relazione dettagliata, inerente anche alle modalità di svolgimento degli esami conclusivi del secondo ciclo (*si vedano Allegati D – E-F*).

La provenienza degli allievi è abbastanza variegata: dieci alunni risiedono nel capoluogo, una abita in zona molto periferica (Borgo Segezia) e tre alunne in zone limitrofe di Puglia, a Troia, con estrazione socioculturale media.

Sin dal primo anno del corso di studi la classe si è mostrata collaborativa e unita, con un atteggiamento positivo in termini di comportamento, interesse, concentrazione, partecipazione al dialogo educativo, metodo di lavoro. Sotto il profilo socio-relazionale,

in seguito ai vari avvicendamenti di alunni, il gruppo-classe ha mostrato capacità di accoglienza e buona volontà di integrare i nuovi arrivati.

Nel corso del triennio questa attenzione all'altro è cresciuta e le alunne hanno sempre mantenuto buone relazioni sia tra loro che, nell'ultimo anno, con il nuovo compagno di studi.

Per quanto riguarda **la continuità didattica**, si rileva un'alternanza di docenti in diverse discipline. In quarta hanno cambiato i docenti di Scienze umane, Latino, Inglese e Scienze Motorie in sostituzione dei titolari mentre nella classe V, hanno cambiato i docenti di: Scienze Umane, Inglese, Scienze naturali, Storia dell'Arte e inoltre nel primo periodo dell'anno la docente di matematica e fisica è stata sostituita da un'altra docente. Pur accettando serenamente questi cambiamenti, gli studenti hanno dovuto confrontarsi con diversi stili e modalità di lavoro ma dopo un primo periodo sono riusciti ad adeguarsi e a riprendere serenamente il loro percorso didattico.

Dal punto di vista del rendimento scolastico, già dall'inizio del triennio, fatta eccezione per qualche caso che non è riuscito ad effettuare il percorso didattico in modo sufficiente, la fisionomia della classe si delineava in modo positivo con 7 alunne nella fascia dell'eccellenza, 5 nella fascia del buono e tre nella fascia della sufficienza. In quinta ci sono stati ulteriori miglioramenti sia nell'impegno che nell'acquisizione di conoscenze e competenze da parte di quasi tutti gli studenti.

Gradualmente quasi tutti gli allievi hanno consolidato e perfezionato il personale metodo di lavoro accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti. Tutto il Consiglio si è impegnato anche ad instaurare con le famiglie una proficua collaborazione, informandole dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico-disciplinare, sottolineando l'importanza di un'azione educativa coordinata, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Nello specifico, la classe, in rapporto ai risultati di apprendimento conseguiti in ordine a "conoscenze, competenze e abilità", ha raggiunto i seguenti livelli:

CONOSCENZE – Quasi la metà degli alunni ha conseguito un livello molto soddisfacente di conoscenza dei contenuti disciplinari specifici distinguendosi per un lavoro consapevole, per un apprendimento sicuro e autonomo che ha permesso loro di realizzare una preparazione completa ed organica, frutto di uno studio sistematico e di una partecipazione attiva alle lezioni. Altri studenti sono riusciti a consolidare le proprie conoscenze partecipando alle attività didattiche con interesse e consolidando le loro abilità conseguendo un profitto buono o discreto. Per qualche alunno che ha conseguito in generale un livello di conoscenza sufficiente, si sottolinea una certa selettività che lascia qualche carenza in italiano e matematica.

COMPETENZE - Alcuni studenti applicano con discreta sicurezza le conoscenze acquisite dimostrando adeguata padronanza della lingua nella produzione di testi scritti, sufficiente senso critico nell'analisi dei fenomeni storici e delle tematiche filosofiche, delle problematiche dei fenomeni scientifici, capacità di cogliere le caratteristiche stilistiche nell'analisi di un'opera d'arte. Altri alunni, invece, manifestano ancora delle criticità soprattutto nella risoluzione coerente ed ordinata delle questioni matematiche e nell'analisi dei fenomeni culturali.

ABILITA' - Gli studenti hanno raggiunto livelli eterogenei in ordine alle abilità argomentative, logiche, critiche e linguistiche: alcuni possiedono tali abilità a livello eccellente, altri buono e/o discreto, altri a livello sufficiente.

La classe, inoltre, ha evidenziato concreto interesse nei confronti delle attività extracurricolari e partecipazione attiva alle iniziative culturali promosse dalla scuola e dal territorio. Gli alunni, infatti, si sono sempre dimostrati sensibili alle sollecitazioni formative e disponibili ad aderire alle diverse attività didattiche; molti di loro nell'arco del triennio hanno partecipato con interesse ad attività inerenti al P.T.O.F. e ai P.C.T.O. nonché, nell'ultimo anno, a incontri virtuali e a videoconferenze con responsabili dell'orientamento universitario, maturando così importanti competenze e abilità spendibili anche nel mondo del lavoro.

SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare, sempre in presenza e in modo dinamico utilizzando molto, in particolare in alcune discipline, oltre alla lezione frontale, il supporto della tecnologia con la LIM, le schede didattiche e le flipped classroom che hanno permesso agli studenti di cogliere il senso dell'immediatezza dell'informazione e di rafforzare il loro senso di responsabilità. L'intera classe è stata molto sollecitata nella produzione di "prodotti finali" di UDA o progetti in vari formati digitali, dando spazio alla loro creatività e abilità tecnologica così come al conseguimento di una crescente autonomia personale.

LIVELLI DI FREQUENZA ALLE LEZIONI

La frequenza è stata sostanzialmente regolare per un numeroso gruppo della classe; due o tre studenti hanno accumulato numerose assenze e frequenti ritardi rispetto all'orario di inizio delle lezioni. Nel momento in cui si sono evidenziati assenze ripetute e ritardi si è provveduto ad informare le famiglie tramite apposite comunicazioni scritte acquisite agli atti dell'Istituto. Le famiglie hanno dato riscontro alle segnalazioni della scuola.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati gestiti secondo le seguenti modalità:

- incontri scuola-famiglia in presenza presso le aule del plesso in Piazza Goppingen e prenotati sul registro elettronico dalle famiglie;
- comunicazioni scritte relative all'andamento didattico-disciplinare degli alunni.

Altre occasioni di incontro con i genitori sono state create, su richiesta dei docenti o delle famiglie, sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico in ordine al processo di insegnamento-apprendimento tramite fonogramma, e-mail e contatti telefonici nei giorni e negli orari messi a disposizione dei docenti.

7. PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI

Il Consiglio di classe, in sede di programmazione didattico-disciplinare per competenze, ha tenuto conto delle attuali fonti normative facendo riferimento, in primo luogo, alle **otto competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018:**

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Inoltre, tenendo conto del **Profilo educativo, culturale e professionale in uscita (PECUP) del Liceo delle Scienze Umane**, ha previsto le seguenti specifiche **competenze** da raggiungere a conclusione del percorso:

- conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- acquisire, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, le principali tipologie educative, relazionali e

sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- interpretare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne conseguono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- essere in grado di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle della *media education*.

Nella individuazione dei **risultati di apprendimento generali**, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alle "**Indicazioni nazionali**" sulla programmazione di cui al D.I. n. 211/2010, in cui si precisa che, a conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno conseguire risultati di apprendimento comuni attraverso l'acquisizione di strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. Tali risultati sono stati condivisi e raggruppati nel seguente modo:

1. Area metodologica

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del

lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- acquisire, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica

dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E SOCIO-RELAZIONALI PROGRAMMATI

Per il miglioramento dei bisogni socio-relazionali e comportamentali degli studenti, il Consiglio di classe, ha delineato i seguenti **obiettivi**:

- potenziamento di un atteggiamento di responsabilità, maturità e consapevolezza nei riguardi della scuola e delle persone che vivono e lavorano al suo interno, scoraggiando atteggiamenti incoerenti e di assenteismo;
- rispetto dell'ambiente interno ed esterno alla scuola e dei beni comuni;
- disponibilità al dialogo, alla partecipazione attiva alla vita scolastica e al confronto aperto delle idee e delle diverse visioni della realtà.

Gli obiettivi e le competenze caratterizzanti l'indirizzo di studio sono stati conseguiti dagli studenti in misura adeguata, con le naturali differenziazioni in rapporto al grado di partecipazione alle attività, all'interesse mostrato, all'impegno profuso e alla qualità del lavoro svolto da ciascuno. Nel corso del triennio tutti gli alunni hanno compiuto apprezzabili progressi rispetto alla situazione di partenza, hanno sviluppato abilità ed interessi personali e conseguito la capacità di trasferire gli apprendimenti scolastici in ambiti diversi. L'acquisizione della competenza di giudizio critico è stata pienamente raggiunta solo dagli alunni della classe più interessati e partecipi al dialogo educativo, in grado di analizzare le informazioni in loro possesso, valutare e interpretare dati ed esperienze.

Per il dettaglio delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi a ciascuna disciplina, si rinvia alle relazioni finali dei singoli docenti che saranno allegate agli atti a disposizione della Commissione d'Esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI E SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

I programmi di ciascuna disciplina sono stati sviluppati nei loro aspetti contenutistici e metodologici secondo quanto preventivato all'inizio dell'anno scolastico. Il loro svolgimento, infatti, pur con qualche rallentamento dovuto alla riduzione della prima e dell'ultima ora di lezione per lo stato di emergenza sanitaria da Covid19 (durato fino al 31 marzo 2022) e alle attività programmate nell'ambito del P.T.O.F. che hanno richiesto tempi più lunghi di attuazione, è stato compiuto nelle sue linee essenziali. Solo alcune parti conclusive dei programmi di qualche disciplina non sono state trattate e/o sviluppate in maniera approfondita.

I programmi delle diverse discipline, stilati in maniera analitica al termine delle attività scolastiche, verranno allegati agli atti a disposizione della Commissione di Esame.

MACRO-AREE PLURIDISCIPLINARI

In riferimento all'O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019, art. 19 e alla Circolare interna n. 75 del 13/10/2021, in relazione al colloquio di Esame di Stato, che prevede la predisposizione, da parte della Commissione, di una serie di materiali scelti in rapporto ad alcuni nuclei tematici pluridisciplinari, indicati dal Consiglio di Classe sulla base del lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico, i docenti della 5^a A Scienze Umane hanno individuato le seguenti macro-aree trasversali a tutte le discipline:

- Crisi delle certezze;
- Uguaglianza e diversità;
- Limite e infinito;
- Salute e malattia;
- Guerra e pace;
- Comunicazione e incomunicabilità;
- Natura ambiente e tecnologia;
- Armonia e disarmonia;
- Il viaggio: tempo e memoria;
- Uguaglianza e diversità;
- Limite e infinito;
- Essere e apparire;
- Etica, felicità e diritti umani.

A tale proposito, si precisa che i docenti hanno cercato di guidare gli alunni nella organizzazione logica dei contenuti pluridisciplinari, per consentire l'acquisizione di abilità volte a collegare in maniera pertinente le tematiche disciplinari e ad argomentare in modo critico e personale.

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Relativamente all'insegnamento di una D.N.L. (disciplina non linguistica) secondo la metodologia CLIL, non essendo presente all'interno del Consiglio di classe alcun docente in possesso delle competenze linguistiche di livello C1 e metodologico-didattiche inerenti al CLIL, è stata individuata, in base alla "nota 4969 del 25 luglio 2014 – CLIL norma transitoria 2014-2015" e alla Circolare interna n° 61 del

07/10/2021), l'insegnante di Lingua Inglese per lo svolgimento di un progetto interdisciplinare con il quale trattare i contenuti di Storia dell'arte in lingua straniera in collaborazione con il docente della stessa classe, titolare della disciplina non linguistica individuata. Il progetto interdisciplinare ha riguardato nello specifico, **l'Art Nouveau** rendendo operativo l'insegnamento integrato di contenuti disciplinari in lingua inglese nell'area delle attività obbligatorie a conclusione del quinto anno.

Il modulo di quattro ore è stato affrontato dalle docenti, ognuno nel proprio ambito, con lo scopo di sviluppare i seguenti obiettivi e competenze:

- sviluppare una mentalità multilinguistica;
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale in lingua straniera;
- consentire allo studente un maggior contatto con la lingua oggetto di studio;
- approfondire la nomenclatura tecnica afferente al campo artistico ed agli artisti e alle opere esaminate in lingua straniera.

Il lavoro si è concluso con la produzione di un lavoro multimediale e con colloqui orali per verificare i livelli di competenza e di conoscenza raggiunti dagli studenti. A tale riguardo, si precisa che la valutazione è stata di competenza del docente della disciplina non linguistica (Arte) "nota MIUR 4.1 del 25 luglio 2014".

Si sottolinea, inoltre, che per le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, le norme del MIUR/ODGOS Prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 (punto 5) stabiliscono che: *"Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno"*.

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n° 65 del 14/03/2022, una parte del colloquio dell'Esame di Stato verterà sull'accertamento delle competenze di Educazione Civica, definite sulla base delle attività declinate in fase di programmazione dal Consiglio di classe. Pertanto, secondo quanto indicato dalle Linee-Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (D.M. n° 35 del 22/06/2020), il percorso è stato sviluppato durante l'intero anno scolastico per **33 ore complessive** con la trattazione di macroaree trasversali individuate all'interno dei tre nuclei fondamentali del curriculum della disciplina (Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale). Le tematiche trattate, raggruppate per ambiti disciplinari, sono state le seguenti:

COSTITUZIONE:

Storia

La Costituzione della Repubblica italiana: percorso storico;

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.

Latino

Principi fondamentali della Costituzione italiana.

Scienze Umane

L'Unione europea e gli organismi internazionali: la dichiarazione universale dei diritti umani;

Diritto del lavoro: istruzione e formazione, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva: la tutela dei consumatori.

SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030):

Religione

La religiosità del territorio

Inglese

The ecological footprint and the individual contribution to environmental protection

Scienze naturali

Nutrizione e agricoltura sostenibile

Storia dell'Arte

Il paesaggio: città, territorio e ambiente.

Scienze motorie

The ecological footprint and the individual contribution to environmental protection

CITTADINANZA DIGITALE:

Matematica

L'identità digitale.

Riguardo alle metodologie adottate e alle verifiche svolte si rimanda alle relazioni finali elaborate dai singoli docenti.

La valutazione finale sarà determinata dall'intero Consiglio di classe su proposta del coordinatore che, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è stato affidato l'insegnamento della disciplina, formulerà la proposta di voto espressa in decimi, tenendo presenti le griglie di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica, già approvate lo scorso anno scolastico e inserite nel P.T.O.F. dell'Istituto. Lo stesso criterio di valutazione è stato adottato al termine del primo quadrimestre.

Gli studenti hanno seguito con interesse l'intero percorso, riuscendo a raggiungere gli obiettivi di apprendimento programmati e ad acquisire le relative competenze nella dinamica trasversale propria della disciplina.

In particolare, possono ritenersi acquisite la conoscenza dell'organizzazione costituzionale anche allo scopo di esercitare con consapevolezza i propri diritti politici, la conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali, la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica.

È stata promossa la partecipazione degli studenti al dibattito culturale aiutandoli a cogliere la complessità dei problemi morali, politici e sociali, concentrando l'attenzione su alcune tematiche di loro interesse come lo sviluppo sostenibile, il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

Con l'introduzione dell'Educazione Civica, **il profilo educativo, culturale e professionale dello studente**, a conclusione del secondo ciclo d'istruzione, si arricchisce dei seguenti obiettivi generali:

- riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo) accettando e valorizzando le differenze sociali, culturali e religiose nella vita sociale e lavorativa;
- conoscere i significati di diritto, dovere e i principi fondamentali della Costituzione nel rispetto del concetto più ampio di "legalità";
- assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita rispettando l'ambiente, l'eco-sostenibilità e il patrimonio artistico e culturale;
- accogliere e mettere in pratica i principi di tutela della salute, della sicurezza igienico-sanitaria e del benessere personale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Il Consiglio ha condiviso gli obiettivi da acquisire tramite i PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro):

- 1) attuare modalità di apprendimento flessibile che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- 2) arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi formativi e scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- 4) realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi;
- 5) correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

Pertanto, tenendo anche conto della specificità del profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo del Liceo delle Scienze umane, il Consiglio ha attuato nel corso del triennio, il progetto PCTO "*Educhiamoci ad educare*" della durata di 116 ore.

Nel complesso l'attività progettuale ha rappresentato un momento di crescita degli alunni che si sono confrontati con una realtà professionale esterna, consolidando le loro competenze sociali e comunicative e arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze relative al mondo del lavoro.

Il giudizio conclusivo sull'esperienza non può che considerarsi positivo.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto un totale di 30 ore suddivise in 14 ore di stage presso la scuola dell'infanzia "San Giovanni Bosco" e 16 ore di attività di formazione, approfondimento e orientamento in uscita e sia in aula che all'interno di iniziative del territorio.

Per la presentazione dettagliata del percorso si rinvia alla allegata relazione della redatta dal docente tutor. (si veda Allegato G)

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO REALIZZATE NEL CORSO DELL'A. S. 2021-2022

Nel corso del triennio la classe si è mostrata sempre disponibile a partecipare alle attività di ampliamento dell'offerta formativa distinguendosi per impegno, capacità organizzative ed originalità dei lavori prodotti. Tali attività hanno contribuito alla crescita culturale e socio-relazionale degli alunni, alla consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri interessi. La partecipazione alle diverse attività ha consentito agli studenti di concludere positivamente progetti P.O.N. ed esperienze inerenti al P.T.O.F., volti ad arricchire il loro percorso formativo.

Nell'ultimo anno del corso di studi gli alunni hanno aderito per gruppi di interesse o come classe ai seguenti progetti e iniziative promossi dalla scuola:

ORIENTAMENTO:

- OrientaPuglia(fiera):
- STAGE PCTO: all'I.C. San Giovanni Bosco
- Collegamenti in aula: Scuola di Alta Formazione politica di Monte Sant'Angelo "*Inclusione*"
- Collegamenti in aula: Scuola di Alta Formazione politica di Monte Sant'Angelo "*Democrazia e Post Democrazia*"
- Open day Università Degli Studi Di Foggia (facoltà di economia
- The Education Day
- Etica e Legalità
- Incontro info day-Erasmus + per i neodiplomati
- Incontro AVIS e ADMO
- Orientamento universitario
- Women's Day
- Orientamento universitario
- Orientamento universitario

Iniziative non specifiche di orientamento Ampliamento Offerta formativa

- Proiezione film "Eterno Visionario"
- Spettacolo teatrale in lingua inglese GREASE
- Viaggio d'istruzione Toscana dal 24/03/25 al 28/03/25
- Incontro con l'autore Tra cultura e paesaggio, il territorio nelle parole di Gabriella Genisi
- Attività per l'UNICEF
- Convegno "Da Guglielmo Marconi ai satelliti "
- Convegno Musica ed emozioni
- Premio Interdistrettuale Legalità e Cultura dell'etica
- Percorso STEM disciplina Informatica livello avanzato - ICDL FULL

Per l'indicazione degli studenti coinvolti nelle diverse attività, si rinvia ai curricula personali degli alunni e all'allegato al presente documento (si veda Allegato H).

METODOLOGIE - STRATEGIE - MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Il Consiglio di classe, al fine di realizzare e consolidare conoscenze, abilità e competenze nelle diverse discipline, di attuare modalità ed azioni didattiche inclusive ed innovative per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, funzionali sia ai diversi ambiti disciplinari, sia ai diversi obiettivi da conseguire. Esse sono state finalizzate anche al coinvolgimento attivo degli alunni, per stimolare il loro interesse verso il sapere nelle sue molteplici espressioni e promuovere l'assunzione di un atteggiamento sempre più aperto al confronto ed alla ricerca.

Le **metodologie** utilizzate sono state:

- lezione frontale e dialogata con la presentazione dell'argomento e la focalizzazione dei punti salienti;
- discussioni guidate e ricorso all'esemplificazione per le informazioni non recepite;
- "apprendimento cooperativo e tutoring" con ricerche e lavori individuali e/o di gruppo coordinati dai docenti o da allievi "tutors";
- "brain storming" con la discussione e il confronto tra studenti per far emergere idee e utilizzare quelle più idonee per lo sviluppo della creatività e delle potenzialità del gruppo;
- tecnica del "problem solving" intesa come lezione organizzata in forma problematica per sollecitare l'intervento della classe sia nella fase della ricerca

alla soluzione di un problema, sia nella successiva analisi e organizzazione dei risultati;

- riflessione sul lavoro svolto e autovalutazione per imparare dai propri errori;
- interdisciplinarietà come ricerca di rapporti tra discipline e come itinerario didattico.

Nella scelta delle strategie metodologiche e didattiche si è tenuto conto della differente capacità di apprendimento degli studenti, cercando di incidere sulla sfera motivazionale, in modo da promuovere l'interesse per la conoscenza, l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante e aperta.

Le **strategie** utilizzate sono state:

- cogliere le caratteristiche individuali degli allievi e far leva su queste per ottenere migliori risultati;
- sollecitare l'intervento attivo, la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento degli allievi;
- lavorare sulla componente linguistica, presupposto fondamentale per un'efficace comprensione e comunicazione in qualsiasi disciplina o contesto;
- evitare l'inutile nozionismo affinché gli studenti possano meglio assimilare le informazioni e non acquisirle in modo mnemonico;
- facilitare l'acquisizione dei contenuti attraverso l'individuazione di percorsi coerenti all'interno delle discipline, affrontando nuclei tematici fondamentali tra loro organicamente collegati;
- prevedere momenti di ripasso/riepilogo/rinforzo al termine di ogni unità di apprendimento ed elaborare strategie di recupero nella ordinaria attività didattica;
- agevolare l'apprendimento ritornando sugli argomenti già affrontati per svilupparli a un più alto livello di complessità;
- favorire la dimensione inter o pluridisciplinare;
- favorire il rapporto scuola-famiglia per coinvolgere i genitori nei problemi della scuola e per informarli, periodicamente, sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti.

I **materiali** e gli **strumenti didattici** utilizzati sono stati:

- libri di testo con le relative espansioni online;
- bibliografia integrativa;
- riviste specialistiche;
- sitografia specialistica;
- presentazioni multimediali curate dai docenti e/o dagli studenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte.

Tutti i docenti, nello svolgimento del lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle abilità logico-cognitive, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Nell'ambito dell'attività didattica ciascun docente ha utilizzato in autonomia le diverse metodologie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave della disciplina, si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni, ha valorizzato i progressi in itinere e i risultati positivi, ha gestito l'errore come momento di riflessione e di apprendimento, ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche, si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento. Particolare spazio è stato dedicato anche all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire lo sviluppo di percorsi didattici più articolati nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere. È stato praticato costante controllo e valutazione delle strategie didattiche, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle, anche attraverso la promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo. La correzione degli elaborati scritti è stata effettuata con rapidità ed intesa come momento formativo. Il Consiglio di classe si è impegnato ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici.

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO AGLI ESAMI DI STATO

L'Ordinanza Ministeriale n° 65 del 14 marzo 2022 ha definito l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, che sarà costituito da una prova scritta di **Italiano**, predisposta su base nazionale, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo (**Scienze Umane**), affidata ai singoli Istituti in modo da considerare quanto effettivamente svolto, da un **colloquio**. Alla prova di Italiano saranno attribuiti fino a **15 punti**, alla seconda prova **fino a 10**, al colloquio **fino a 25**.

Le misure di accompagnamento agli Esami di Stato hanno previsto:

- **per la prima prova:** esercitazioni sulle diverse tipologie per consolidare l'efficacia argomentativa e/o risolutiva della trattazione, la capacità di analizzare testi e fonti di varia natura e l'elaborazione critica degli argomenti proposti;
- **per la seconda prova:** esercitazioni sui principali campi d'indagine delle Scienze Umane in rapporto alla cultura pedagogica e socio-antropologica;

- **per il colloquio:** percorsi di approfondimento sulle tematiche trasversali relative alle **Macroaree** individuate e all'**Educazione Civica**;
- **INVALSI:** svolgimento delle prove (Italiano, Inglese, Matematica) a carattere nazionale per la valutazione del grado di preparazione degli studenti raggiunto al termine del secondo ciclo d'istruzione.
- In allegato le griglie di valutazione per la prova scritta di Italiano e per la prova scritta di Scienze Umane e per la Prova orale (come da O.M. n 67 del 31/03/2025, la griglia di valutazione della prova orale. (Si vedano allegati L-M)

TEMPI PER L'APPRENDIMENTO - ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

L'attività didattica, secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, è stata scandita in **due quadrimestri**.

Al termine del primo quadrimestre sono state effettuate le valutazioni intermedie che hanno permesso ai docenti di rilevare carenze e difficoltà individuali sulle quali agire con attività di recupero in classe. Per consentire, quindi, il raggiungimento di risultati positivi a quegli studenti che hanno riportato valutazioni mediocri e/o insufficienti, sono state svolte in itinere attività di recupero, di rinforzo e di consolidamento con un rallentamento dei tempi di sviluppo dell'azione didattica, soprattutto per quel che riguarda lo svolgimento dei programmi. A conclusione di questo periodo sono state effettuate le verifiche, predisposte dagli insegnanti delle discipline coinvolte e valutate dagli stessi secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, i cui risultati sono stati in gran parte positivi.

Per gli studenti più meritevoli sono state proposte attività di approfondimento, anche in relazione ad iniziative inserite nel piano dell'offerta formativa, favorendone la libera partecipazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

In riferimento ai criteri adottati all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti e condivisi dai Dipartimenti Disciplinari e dal Consiglio di Classe, sono state effettuate **verifiche**:

- diagnostiche, per l'accertamento dei prerequisiti;
- formative, continue e sistematiche, volte all'accertamento in itinere del processo di apprendimento, della validità delle metodologie adottate e per

l'attuazione di eventuali interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);

- sommative, per rilevare, attraverso la rielaborazione scritta e/o orale dei contenuti affrontati, la capacità di comprensione e acquisizione, di espressione, di collegamento, di consapevolezza nell'uso degli strumenti operativi, ai fini della valutazione intermedia e finale.

Le prove scritte sono state differenziate nella tipologia per valutare abilità differenti, per confrontare i risultati ottenuti e per abituare gli alunni a sostenere prove eterogenee. Gli elaborati, corretti e valutati, sono stati sempre revisionati e discussi in classe con gli allievi.

Sono state realizzate, pertanto, le seguenti tipologie di **prove scritte**:

- trattazioni sintetiche di argomenti;
- relazioni;
- traduzioni;
- questionari;
- prove strutturate a scelta multipla;
- analisi testuali, temi, saggi brevi, articoli di giornale;
- risoluzioni di problemi.

Le **prove orali** sono consistite in:

- colloqui singoli finalizzati all'accertamento dell'acquisizione e della rielaborazione dei contenuti;
- colloqui informali volti a verificare la continuità dell'applicazione, il possesso di un efficace metodo di studio, l'attitudine all'approfondimento;
- colloqui di gruppo per consentire il dialogo educativo e la discussione.

Tutte le prove sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori generali in rapporto al grado di conoscenza, competenza e abilità raggiunto:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite;
- pertinenza, coerenza, correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti;
- proprietà nell'uso del linguaggio disciplinare specifico;
- capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi dei dati culturali derivanti da più fonti;
- capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari;
- abilità argomentativa e di elaborazione critica;
- creatività e originalità del pensiero, autonomia di giudizio.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati in base ad un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

Per quanto concerne il numero delle verifiche, i docenti di ogni disciplina hanno effettuato almeno due prove scritte e/o orali per ciascun quadrimestre.

La **valutazione** quadrimestrale e finale ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità);
- livelli di apprendimento acquisiti rispetto alla situazione di partenza;
- processo di evoluzione e maturazione degli allievi;
- interesse, attenzione, impegno e partecipazione;
- assiduità nella frequenza;
- senso di responsabilità.

Il Consiglio di Classe, inoltre, ha condiviso le valutazioni con le famiglie attraverso l'inserimento dei voti sul registro elettronico al fine di realizzare una organica e trasparente valutazione degli studenti, e, nell'ambito dei criteri di verifica adottati (relativi al grado di conoscenze, competenze e abilità), nel riscontro tra valore numerico e giudizio sintetico utilizzato al termine delle prove scritte, pratiche ed orali. Per la valutazione delle discipline per le quali è previsto un unico voto orale e/o pratico, i docenti si sono avvalsi anche di strumenti diversificati quali prove scritte, test, questionari e altro. La valutazione, opportunamente accompagnata dal feed-back, ha rappresentato un momento importante per orientare gli allievi nel loro lavoro, indicando il metodo di studio più adatto al proprio stile cognitivo e renderli consapevoli del grado di apprendimento raggiunto. Le prove sono state valutate in decimi, con livelli di rendimento sintetizzati nella seguente griglia di valutazione, concordata e condivisa da tutti i docenti all'inizio dell'anno scolastico:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	ESITO DELLA PROVA
9/10 Livello avanzato	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida con utilizzo di diversi registri linguistici	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	OTTIMO ECCELLENTE
8 Livello avanzato	Complete e articolate. Qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e logico.	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielaborazione corretta	BUONO
7 Livello intermedio	Complete, se guidato, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi.	Esatta interpretazione del testo. Sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	DISCRETO

6 Livello base	Essenziali ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato. Esatta interpretazione di semplici informazioni. Analisi corrette. Gestione di semplici situazioni nuove	SUFFICIENTE
5 Livello base non raggiunto	Superficiali con improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime. Qualche errore o imperfezione	Analisi parziali e non sempre corrette. Sintesi imprecise. Difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	MEDIOCRE
4 Livello base non raggiunto	Errate, disomogenee e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Errori di analisi e sintesi	INSUFFICIENTE
2/3 Livello base non raggiunto	Gravemente sconnesse	Espressione scorretta. Grossolani errori di applicazione.	Totale incapacità di contestualizzare situazioni nuove, anche se molto semplici. Non si orienta	SCARSO
1 Livello base non raggiunto	Inesistenti	Nessuna	Nessuna	NULLO

Per la valutazione del **comportamento** degli alunni si è fatto riferimento alla griglia inserita nel P.T.O.F. dell'Istituto, e approvata con delibera n. 20 nella seduta del Collegio Docenti del 03/06/2020, di seguito riportata:

10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante sia all'interno della classe che in modalità DaD (sincrona e asincrona), rispettando sempre la netiquette.
	B	Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate. In modalità DaD (sincrona e asincrona) l'alunno ha mostrato costanza nella presenza agli incontri educativi, entrando sempre puntualmente in aula virtuale.
	D	Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche, anche in modalità virtuale, dimostrando sempre senso di responsabilità, assidua disponibilità, collaborazione e autonomia ampiamente soddisfacenti rispetto alla DaD (sincrona e asincrona).
	E	Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, anche durante la DaD (sincrona e asincrona).

9	A	Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo sia all'interno della classe che in modalità DaD (sincrona e asincrona), rispettando sempre la netiquette.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto.
	C	Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate In modalità DaD (sincrona e asincrona) l'alunno è stato sempre presente agli incontri educativi, entrando con puntualità in aula virtuale.
	D	Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, anche in modalità virtuale, dimostrando sempre senso di responsabilità, disponibilità, collaborazione e autonomia soddisfacenti rispetto alla DaD (sincrona e asincrona).
	E	Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, anche durante la DaD (sincrona e asincrona).
8	A	Comportamento corretto e collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni. che in modalità DaD (sincrona e asincrona), rispettando le regole della netiquette.
	B	Osservazione delle norme scolastiche.
	C	Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate. In modalità DaD (sincrona e asincrona) l'alunno è stato presente agli incontri educativi, entrando con regolare puntualità in aula virtuale.
	D	Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, anche in modalità virtuale, dimostrando frequentemente nel contesto DaD (sincrona e asincrona) senso di responsabilità, collaborazione ed adeguata autonomia.
	E	Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici, anche durante la DaD (sincrona e asincrona).
7	A	Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo sia nei confronti di docenti e compagni che in modalità DaD (sincrona e asincrona), rispettando nella norma le regole della netiquette.
	B	Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi.
	C	Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate. In modalità DaD (sincrona e asincrona) l'alunno è stato quasi sempre presente e puntuale agli incontri in aula virtuale.
	D	Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline). In modalità virtuale dimostra a volte senso di responsabilità e autonomia complessivamente nella norma rispetto alla DaD (sincrona e asincrona).
	E	Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici, anche durante la DaD (sincrona e asincrona).
	A	Comportamento non sempre corretto e rispettoso sia nei rapporti con insegnanti e compagni che in modalità DaD (sincrona e asincrona),

6		rispettando quasi mai le regole della netiquette.
	B	Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a note/ammonizioni non particolarmente gravi e numerose.
	C	Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario. In modalità DaD (sincrona e asincrona) l'alunno presente e puntuale in modo sempre discontinuo agli incontri in aula virtuale.
	D	Interesse discontinuo verso le attività didattiche. In modalità virtuale non dimostra quasi mai senso di responsabilità e autonomia rispetto alla DaD (sincrona e asincrona).
	E	Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici, anche durante la DaD.
5 (si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva) DPR 122/2009	A	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità.
	B	Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni.
	C	Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
	D	Completo disinteresse per tutte le attività didattiche.
	E	Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

1. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio del credito scolastico, si atterrà alle indicazioni ministeriali e a quanto assunto nel PTOF

Il Consiglio di Classe, inoltre, in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, ha adottato i seguenti criteri nell'attribuzione del punteggio dei crediti scolastici:

nell'ambito di ogni singola banda di oscillazione, attribuirà il massimo del punteggio agli studenti ai quali saranno riconosciuti almeno tre degli elementi valutativi riportati a condizione che il voto di comportamento non sia inferiore a 9.

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,50;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

- interesse e partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento pari a livello.

Ai fini dell'attribuzione del Credito Formativo, le esperienze effettuate dovranno: essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;

- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e formative coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'esame di Stato.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi, pertanto, dovrà essere rilasciata da associazioni, istituzioni, enti presso i quali gli studenti hanno realizzato l'attività e sarà presa in considerazione solo se attestante competenze e abilità acquisite dagli allievi e coerenti ai percorsi formativi dell'indirizzo di studi (Certificazione E.C.D.L. - Corsi di lingua straniera - Esperienze lavorative - Attività socio- assistenziali - Attività sportive – Volontariato - ecc.).

8. ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI

1. Composizione e variazione del Consiglio di classe (*Allegato A*).
2. Elenco dei Commissari Interni (*Allegato B*).
3. Elenco dei candidati (*Allegato C*).
4. Relazione finale dell'attività di sostegno (*Allegato D*).
5. PEI e PDP alunne con BES (*Allegati E ed F-G*)
6. Relazione finale P.C.T.O (*Allegato H*).
7. Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento realizzate dai singoli studenti (*Allegato I*).
8. Griglie di valutazione prove scritte d'esame (*Allegato L e M*)
9. Griglia di valutazione esame orale (*Allegato N*)